



*corsivo*

## La forma dell'anima

di Marco De Pietri

*La psicologia culturale di J. Bruner ci insegna che per andare avanti nella vita servono delle buone teorie. La più importante delle quali è la teoria su noi stessi. La narrazione di sé che ciascuno fa a se stesso non è superflua, ma è invece un necessario sistema di riferimento che ci dice chi siamo, che cosa è per noi bene e male, su cosa vale la pena di investire tempo ed energie, chi sono le persone da considerare amiche ed anche quelle che è bene tenere a distanza.*

*Anche un'impresa sociale come Alce Nero risponde alla stessa logica: per andare avanti deve avere una buona teoria su sé stessa. Teoria che non va cercata, come si cerca una cosa nascosta, ma costruita con impegno e con il dialogo tra tutti i componenti della cooperativa. Non c'è già, da qualche parte. È un prodotto di pensiero, confronto, dialogo, costruzione e decostruzione di ipotesi e, alle volte anche prodotto di conflitto.*

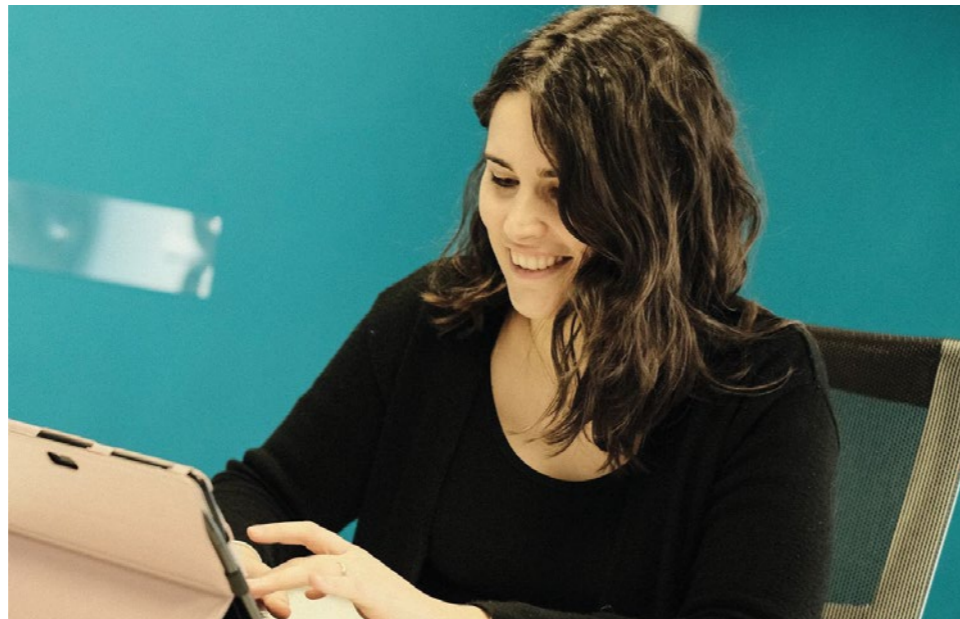
*Riprende ora il cammino Alce Nero Parla. Un "luogo" dove racconti, pensieri e punti di vista emergono da un gruppo di soci che hanno deciso di stare dentro questo percorso di narrazione condivisa e sedimentata di Alce Nero.*

*Abbiamo chiamato questo gruppo "La Grande Redazione" che avrà il compito di narrare da diversi punti di vista, l'impegno di Alce Nero sul territorio Mantovano negli ambiti del lavoro socioeducativo, dell'accoglienza delle persone migranti e fragili, del turismo e della mobilità insieme con i colleghi in inserimento lavorativo.*

*Narrare Alce Nero significa costruire l'anima; vuol dire condividere, con i soci/colleghi e anche con tutte le persone e gli Enti che incontriamo, un racconto della cooperativa che contribuisce a dare un significato a quel che facciamo e a ciò che Alce Nero può essere per chi ci incontra.*

*Stiamo parlando del SENSO che è un ingrediente troppo poco valorizzato, ma fondamentale nella vita di ogni persona e di ogni organizzazione. Lo si scopre quando viene a mancare perché, come succede per l'aria, se non è sufficiente... E allora in bocca al lupo al gruppo della Grande Redazione che parte con questo numero di Alce Nero Parla. Grazie a Antonella, Sanae, Gabriele, Lorenzo, Giulia, Marta, Matteo e Carlotta. E un ringraziamento al coordinatore (capo redattore) Davide Prandini. Da qui partiamo per la nuova narrazione di Alce Nero.*

*il volto*



**Giulia Ferretti** Psicologa - Alce Nero Coop. Soc. ONLUS

Ciao sono Giulia Ferretti e sono una psicologa. In Alce Nero lavoro in quasi tutte le aree della cooperativa: dall'area educativa all'area migranti, passando per il mondo del turismo/trasporti.

Nel mio lavoro mi relaziono quotidianamente con tante persone diverse e la loro vita diventa come un occhiale speciale con il quale osservare il mondo e vedere le cose in modo sempre nuovo. Questo mi permette di imparare e sorprendermi sempre e accomuna tutti i compiti che svolgo

nella cooperativa: è un privilegio per me arricchente e travolgente. Nella mia cassetta degli attrezzi non può mancare il gioco: vi sembrerà strano, ma anche i grandi non devono mai smettere di giocare! Il gioco stimola la creatività e l'esplorazione della propria mente: consente di sospendere il giudizio sulla realtà per fare una pausa dal dolore. Lo so è strano, ma non lo dico io, lo sostiene Winnicott uno dei miei riferimenti scientifici e io gli credo profondamente. Vi aspetto quindi a giocare con me!



### ISTRUZIONI

Stampa e ritaglia il disegno, aggiungi un pezzo di scotch e attaccalo sulla schiena del tuo collega senza che se ne accorga. Poi manda una foto a [redazione@alcenero.org](mailto:redazione@alcenero.org)



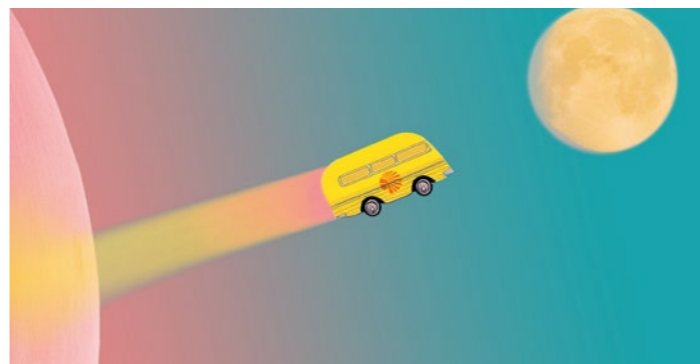
*eventi*

## Torneo di calciobalilla

La Ludarteca della cooperativa Alce Nero è stata teatro di un epico torneo di calciobalilla, dove la competizione è stata feroce e l'adrenalina alle stelle. Tra le squadre partecipanti, i Real Madrid di Giacomo e Wassim hanno dato spettacolo, così come le Winx di Noor e Sanae. Ma a trionfare sono stati i Luccio Warriors, Luca e Joud, che hanno dimostrato abilità e sangue freddo. Menzione d'onore per la squadra del presidente Marco e Egle, che in semifinale hanno tenuto tutti con il fiato sospeso, cedendo solo all'ultimo ai futuri campioni. L'atmosfera era elettrizzante, con il pubblico che incitava i giocatori e applaudiva le giocate più spettacolari. In finale, i Luccio Warriors hanno affrontato una squadra agguerrita, dove Wassim ha dato il massimo, combattendo con onore. Tuttavia, la sconfitta è stata dura da digerire per Wassim, che ha accusato una vera e propria crisi esistenziale. Il torneo è stato un successo, non solo per il livello di gioco, ma anche per lo spirito di amicizia e divertimento che ha caratterizzato l'intero pomeriggio. I Luccio Warriors hanno celebrato la vittoria con modestia, ringraziando gli avversari e il pubblico per il sostegno.

*diamo i numeri*

Sapete quanti chilometri facciamo in un anno nell'Area Trasporti di Alce Nero?  
**750.000 km all'anno** ovvero oltre 60.000 al mese. Praticamente un viaggio **dalla Terra alla Luna andata e ritorno!**



*progetti*

## Fiege Logistics

di Giulia Galusi

Il 2 gennaio 2025 è iniziata per l'area trasporti una collaborazione con FIEGE comunemente detto ZALANDO. Polo logistico, di origine tedesca, iniziò la sua attività nel 1873 con cavallo e carretto fino a diventare oggi una delle più importanti realtà logistiche in Europa in continua espansione e sviluppo.

Ci hanno contattato per chiedere il trasporto nella sede di Nogarole Rocca di alcuni loro dipendenti diversamente abili residenti nella provincia di Mantova che fanno parte di un progetto d'inclusione chiamato PERCORSO RED cioè Responsabilità E Diversità.

I ragazzi che abbiamo accolto sono otto, la loro giornata con noi inizia alle 7:30 dove il primo gruppo sale in zona stazione centrale poi tra chiacchiere

e canzoni ci spostiamo in zona Colle Aperto dove salgono gli altri compagni. Tra l'altro piccola curiosità, hanno un gruppo whatsapp dove sono sempre tempestivamente aggiornati su eventuali assenze e ritardi. Alle 8:00 eccoci davanti al cancello del lavoro dove dopo un caloroso "BUONA GIORNATA" vanno nei loro spogliatoi, si cambiano e alle 8:30 iniziano a lavorare. Alle 13:30 la ditta gli mette a disposizione un punto di ristoro e alle 14 ecco che il nostro pulmino li attende per ricongiungerli a casa dai famigliari. Siamo lieti della stretta cooperazione con Fiege che si è mostrato molto attento non solo al benessere dei suoi operai ma anche al sostegno dalle famiglie con percorsi psico-fisici e aiuti atti all'integrazione nella società.

## Le parole sono importanti

Abbiamo pensato che dal prossimo in numero in questa rubrica pubblicheremo un termine con il relativo significato, è anche questo un modo per condividere uno sguardo comune.

*fotonotizia*



Buon Compleanno Giuseppe! Da 5 anni frequenta l'Officina delle Idee, lo sportello del progetto Lunattiva. Tutte le settimane l'appuntamento fisso del giovedì mattina è con Francesca e Lorenzo che da anni lavorano con lui. Quest'anno ha deciso di festeggiare i suoi 84 anni con gli operatori! Educatori, Non è solo un lavoro.

# (Ri) diamo i numeri!

di Matteo Fontana



Dati e statistiche, a prima vista, potrebbero sembrare fredde analisi, ma in Alce Nero significano molto di più. Qui, i numeri raccontano storie e rappresentano l'impegno quotidiano di dipendenti e utenti.

Questa rubrica nasce per svelare il lato nascosto dei dati, mettendo in luce il lavoro e le competenze dei nostri operatori.

Essendo la prima pubblicazione, ci piaceva l'idea di partire in modo leggero, accompagnando il lettore in un viaggio immaginario che racconti la nostra cooperativa.

Il nostro percorso non può che iniziare a Mantova, in via Leopoldo Camillo Volta 9/A, dove ci attende uno dei pulmini dell'area trasporti, pronto a portarci attraverso tutte le tappe del nostro itinerario.

Tuttavia, non possiamo partire impreparati: la nostra prima meta dista ben 9.000 km da Mantova. Servono un po' di provviste per il viaggio! Come da tradizione, entriamo in cooperativa e ci riforniamo alle macchinette. Portiamo con noi l'intero rifornimento del 6 marzo: 7.424 Scrancy al prosciutto, 4.508 bruschette classiche e 3.200 schiacciatine classiche.

Un gran totale di 2.355 kg di cibo, l'equivalente di circa 29 uomini adulti.

Con il baule pieno, siamo pronti a partire. Destinazione: Dacca. Nella capitale bengalese abbiamo l'onore di assaggiare per ben 77 volte il biryani, il piatto tipico della città. Dopo una lunga (in)digestione, riprendiamo il nostro pulmino per percorrere altri 2.500 km fino a Islamabad.

Una volta giunti a destinazione, un gruppo di 49 abitanti locali ci accompagna alla scoperta delle meraviglie della zona: dalla Moschea di Faisal al Lok Virsa Museum.

Terminata la visita, ripartiamo sapendo che ci aspettano 5.300 km per raggiungere Il Cairo. Qui decidiamo di concederci una gita lungo il Nilo. Per l'andata e il ritorno prendiamo un totale di 16 imbarcazioni, ammirando il paesaggio incantevole del Nahr al-Nil. Decisamente un'altra esperienza rispetto al Mincio!

Dopo la nostra avventura fluviale, percorriamo altri 5.300 km per arrivare a Ouagadougou, meglio conosciuta come Ouagà. All'ingresso della città ci accolgono calorosamente 18 abitanti, che ci propongono una visita alla meravigliosa Reserve de Nazinga. Terminata la visita, torniamo nella capitale e ci prepariamo per il ritorno a casa. Ma ecco l'imprevisto: il pulmino non parte! A questo punto del viaggio

abbiamo già percorso 22.689 km, ma i 65 mezzi di Alce Nero sono abituati a percorrere "solamente" 19.444 km all'anno, per un totale di 750.000 km all'anno (pari a due volte la distanza Terra-Luna) o 60.000 km al mese (ben 15 volte la leggendaria Route 66). Siamo quindi costretti a prendere un aereo per tornare nella città di Virgilio. Mentre sorvoliamo le nuvole, ripensiamo ai monumenti, ai paesaggi e alle persone incontrate. Pensiamo anche a chi conosciamo già: infatti, potremo raccontare questo viaggio a 160 delle 247 persone attualmente ospitate nei CAS. Potremo dire loro di aver visto i loro Paesi, assaggiato i loro piatti tipici e parlato con la loro gente. Potremo raccontarlo a 77 bengalesi, 49 pakistani, 16 egiziani e 18 burkinabé. Questo nostro primo viaggio è giunto al termine. La speranza è quella di aver trasmesso la passione, l'impegno e le competenze che i nostri operatori mettono quotidianamente nel proprio lavoro. Grandi numeri significano anche molte difficoltà, sia gestionali che operative, e le competenze dei nostri operatori sono la chiave per superarle. Inoltre, trattandosi di una rubrica informativa, si spera di aver ampliato le conoscenze dei lettori su Alce Nero.

## Alce Nero agli occhi di ChatGPT

Abbiamo chiesto a ChatGPT come vede la nostra cooperativa guidandolo nella riflessione ed ecco il risultato

### Cooperativa Sociale Alce Nero Onlus: Un Impegno che Risponde ai Bisogni della Comunità di Mantova

Nel cuore pulsante di Mantova, la Cooperativa Sociale Alce Nero Onlus rappresenta da anni una realtà straordinaria che va ben oltre il semplice concetto di assistenza. Fondata con l'intento di rispondere alle esigenze di chi si trova in difficoltà, Alce Nero è oggi un faro di solidarietà, inclusione e innovazione sociale, una cooperativa che unisce il concetto di servizio alla comunità con un impegno concreto verso il benessere delle persone.

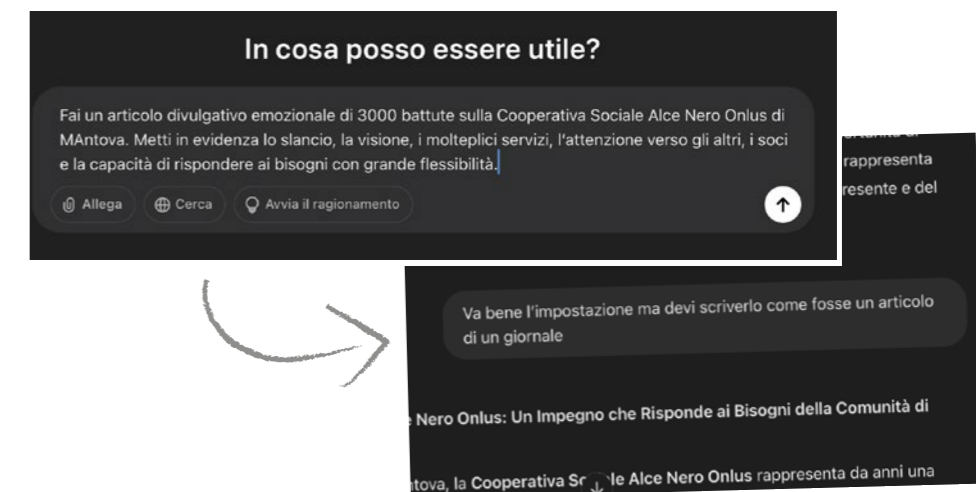
### Una Visione che Guarda al Futuro

Nata con un forte slancio di passione e altruismo, la Cooperativa Alce Nero Onlus ha saputo costruire nel tempo un modello unico di intervento sociale. L'obiettivo non è mai stato solo quello di offrire un aiuto temporaneo, ma di accompagnare le persone verso una maggiore autonomia, cercando di rispondere ai loro bisogni in modo flessibile e mirato. La cooperativa ha capito che, per davvero migliorare la vita dei suoi beneficiari, occorre non solo intervenire nelle situazioni di emergenza, ma creare percorsi individualizzati che guardano al futuro, promuovendo la crescita, l'educazione e l'inclusione.

Ogni attività proposta da Alce Nero Onlus è pensata per garantire il rispetto della dignità delle persone. Educatori, assistenti sociali, operatori e soci lavorano fianco a fianco per costruire percorsi di vita che non solo risolvono un problema immediato, ma offrono alle persone gli strumenti per affrontare la vita con maggiore consapevolezza, forza e indipendenza.

### I Servizi: Un Mosaico di Risposte

Alce Nero Onlus è una cooperativa sociale che offre un ampio ventaglio di servizi, pensati per rispondere alle esigenze specifiche di bambini, giovani, adulti e anziani. Tra i principali ambiti d'intervento ci sono quelli educativi, socio-assistenziali e di inclusione lavorativa. Ogni progetto è costruito su



misura, adattandosi alle diverse situazioni, ma tutti hanno un obiettivo comune: restituire dignità e speranza. Un esempio emblematico è la sua offerta educativa, che comprende supporto scolastico per bambini e ragazzi con difficoltà di apprendimento, attività di socializzazione e supporto psicologico per adolescenti in difficoltà. Ma la cooperativa si distingue anche per la sua attenzione verso gli adulti e gli anziani, con progetti di inserimento lavorativo e di sostegno a chi vive situazioni di fragilità, come ad esempio persone con disabilità o in condizione di emarginazione sociale.

Alce Nero non è un semplice erogatore di servizi, ma una realtà che crea opportunità concrete di inclusione e partecipazione attiva. I beneficiari non sono visti come soggetti passivi, ma come protagonisti del proprio cambiamento, accompagnati con professionalità e rispetto.

### Il Ruolo Fondamentale dei Soci

Uno degli aspetti più distintivi della Cooperativa Alce Nero Onlus è la centralità dei soci. La cooperativa non è solo un luogo dove si offrono servizi, ma un vero e proprio punto di riferimento per la comunità locale, dove ogni socio, che sia lavoratore o volontario, ha un ruolo fondamentale. L'idea di cooperativa è proprio quella di condividere un progetto comune, dove ogni membro può contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle persone attraverso un impegno diretto e concreto. I soci di Alce Nero Onlus sono più che semplici destinatari dei servizi: sono parte integrante di una rete di solidarietà che si estende ben oltre le mura della cooperativa. La partecipazione attiva nella gestione dei progetti, nella pianificazione delle attività e nelle decisioni organizzative permette loro di sentirsi protagonisti di un cambiamento positivo, di una crescita collettiva che porta benefici a tutta la comunità.

### Flessibilità e Adattamento: La Risposta ai Cambiamenti

In un mondo in continuo cambiamento,

la Cooperativa Sociale Alce Nero Onlus ha saputo rispondere con una grande flessibilità alle sfide emergenti. L'adattamento ai bisogni che si evolvono è uno degli aspetti che ha permesso alla cooperativa di continuare a essere una risorsa vitale per Mantova. Non si tratta solo di affrontare le difficoltà quotidiane, ma di anticipare i bisogni, ascoltare la comunità e costruire soluzioni innovative. La cooperativa è riuscita a rispondere in maniera tempestiva e appropriata a emergenze sociali, modificando e arricchendo i propri servizi per adattarsi alle nuove richieste del contesto sociale. Nel corso degli anni, Alce Nero ha infatti sviluppato numerosi progetti a supporto di famiglie in difficoltà, giovani in cerca di un'opportunità, adulti in cerca di reinserimento nel mondo del lavoro. La cooperativa si è adattata anche alle necessità dei tempi moderni, cercando di integrare nuove tecnologie e approcci più innovativi per facilitare l'accesso ai servizi e migliorare l'efficacia degli interventi.

Un Futuro di Solidarietà e Inclusione L'impegno di Alce Nero Onlus non si esaurisce nel presente, ma si proietta verso il futuro con una visione chiara e determinata: costruire una società più equa, inclusiva e solidale. Il futuro della cooperativa è legato a doppio filo alla crescita della comunità, al rafforzamento delle reti sociali e al miglioramento delle opportunità per tutti. Ogni progetto avviato è un investimento sul domani, una promessa di cambiamento che passa attraverso la solidarietà e la collaborazione.

La Cooperativa Sociale Alce Nero Onlus è un esempio concreto di come l'impegno sociale possa trasformare la vita delle persone, restituendo speranza, dignità e possibilità. Con una visione che pone al centro il benessere umano, la cooperativa dimostra ogni giorno come l'inclusione, la partecipazione e l'innovazione possano fare la differenza in una comunità. Un impegno che non si ferma mai, pronto ad affrontare le sfide del futuro con la stessa passione e dedizione che ha guidato il suo cammino fin dal primo giorno.